

Il rapporto con la popolazione è di un punto vendita ogni 3.300 abitanti

Tempi maturi per la sesta farmacia

La zona individuata è tra i quartieri Cartiera, Morolense, Tofe sud

di Aldo Affinati

Una ulteriore farmacia per bilanciare il rapporto con la popolazione. A Ferentino sono tuttora 5 i punti vendita di farmaci a fronte di oltre 21.000 abitanti (parafarmacie a parte). Dal momento che la legge vigente vuole una farmacia ogni 3.300 abitanti, perlomeno di una sesta ci sarebbe bisogno. Inoltre, restando in tema, un particolare meriterebbe attenzione. Nel momento in cui in città vengono istituite iniziative particolari da parte del Comune, tipo le domeniche ecologiche, la festa patronale e quant'altro, allorché il centro viene interdetto alla circolazione automobilistica, nella circostanza andrebbero organizzati attentamente i turni, per di più festivi, delle farmacie per scongiurare disagi alla popolazione.

In sostanza per andare incontro alla

cittadinanza nel momento del bisogno (se non altro siamo in tema di salute). Tuttavia il Comune potrebbe autorizzare l'apertura di una sesta farmacia a Ferentino.

Di recente la giunta comunale ha dato vita alla revisione biennale della pianta organica delle farmacie in attività sul territorio cittadino ed ha preso atto della deliberazione di giunta numero 70 del 1/6/2012, recante "Istituzione di una nuova sede farmaceutica". Sono 6 le sedi territoriali, adeguatamente suddivise, che possono accogliere farmacie in territorio di Ferentino (5 farmacie sono in attività tra comunali e private).

La nuova fetta di territorio, sede farmaceutica, ovvero la 6ª, è già stata istituita con deliberazione della giunta comunale 70/2012 e risponde all'area



cittadina Morolense, quartiere Cartiera e quartiere Tofe sud.

E' quest'ultima la zona individuata dal Comune, la quale conta alcune migliaia di abitanti ed evidentemente è più distante dalle zone in cui sono aperte le attuali farmacie. L'articolo 2 della legge 475/1968 non concede margini di discrezionalità, ogni Comune deve avere un numero di farmacie in rapporto a quanto disposto dall'articolo 1, una farmacia ogni 3.300 abitanti, più un'altra nel caso di "resto" superiore a 1.650.

La revisione periodica della pianta organica delle farmacie è un passo obbligato per ogni ente locale. Il Comune ha la facoltà di approvare, in sede di revisione, uno strumento di programmazione delle farmacie cioè la pianta organica.



Gli auguri del Sindaco

Cari concittadini, a nome mio personale, della Giunta, del Consiglio comunale e dell'Amministrazione tutta, i più cari auguri di

Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Auguri sinceri, iniziando dalle famiglie, il nucleo più importante della nostra comunità, che in questo particolare periodo confermano e ravvivano i vincoli di appartenenza. Buon Natale ai nostri giovani e a nostri bambini, che rappresentano il futuro e la speranza. E un pensiero autentico da dedicare alle persone anziane e coloro che vivono in condizioni di disagio e difficoltà. L'augurio è che il Natale possa essere momento di serenità e pausa dagli impegni quotidiani, da dedicare agli affetti più cari, ma soprattutto possa rafforzare l'amore per la nostra Ferentino e la partecipazione attiva alla sua crescita, possa consolidare quel legame di forte solidarietà, trasmesso dalle generazioni dei nostri genitori. È questo il regalo più gradito che un sindaco e un'amministrazione possano desiderare. Il compito, a cui l'Amministrazione sta dedicando tutte le proprie forze, con passione e determinazione, è indubbiamente impegnativo, ma i valori e la tradizione, che da sempre hanno guidato la comunità ferentina, saranno sostegno e garanzia del nostro futuro.

Infiniti e sinceri auguri



Carissimi soci e lettori, siamo in chiusura dell'anno, e ci corre l'obbligo di rivolgere un sentito grazie a tutti i 413 soci che in questo 2018 hanno volontariamente rinnovata la propria quota di adesione alla nostra Pro Loco, ed il nostro ringraziamento va anche a tutti coloro che leggono questa testata "Frintinu me...", e che con generosità, 320 di questi lettori hanno contribuito alla spesa sia per la stampa che per la spedizione del periodico.

La nostra volontaristica associazione è sempre sollecita nel far giungere ad ognuno di voi questa pubblicazione, e siamo anche orgogliosi di fare questo servizio per tutti voi, in particolar modo a quei nostri concittadini che risiedono all'estero e fuori dal nostro territorio, perchè così

facendo si sentono sempre legati alla propria terra d'origine. Chiudo questo breve scritto inviando sentiti auguri di

Buon Natale e Felice Anno Nuovo 2019

alle autorità civili, religiose e militari, a tutti i soci, ai nostri cari lettori, ed in particolare a quelli che sono lontani dal paese natio, perchè tutti insieme ci dobbiamo impegnare nella tutela, salvaguardia e valorizzazione delle tante testimonianze storiche della nostra FERENTINO.

Il Presidente Luigi Sonni

I FEDELISSIMI

Nel numero scorso di questo periodico, dopo aver pubblicato l'elenco degli iscritti alla Pro Loco dal lontano 1972 al 2018, abbiamo notato la mancanza di alcuni nominativi che di seguito riportiamo e che ringraziamo per il loro sostegno.

- 1975 - **Paolo Culla** con 44 anni d'iscrizione
- 1978 - **Tonino Mastrosanti** con 41 anni
- 1981 - **Giuseppe Genovesi** con 38 anni
- 1982 - **Antonella Porretti, Giacinto Porretti** con 37 anni
- 1984 - **Antonio Celani** con 36 anni
- 1985 - **Dr. Antonio Mastrangeli, Av. Antonio Mastrangeli** con 34 anni
- 1987 - **Mario Caliciotti, Franco Di Marco, Luigi Vinciguerra** con 32 anni



Natale 2018



Sabato 8 Dicembre

Centro storico ore 12,00 CHRISTMAS FOOD
 Atrio Palazzo Comunale ore 15,00 MERCATINO NATALE Eco Christmas
 Piazza Matteotti LA CASA E L'ARRIVO DI BABBO NATALE
 Piazza Accoraboni ore 17,00 PRESEPE ARTISTICO Comitato residenti
 Piazza Matteotti ore 19,00 Spettacolo musicale MIKELY FAMILY BAND

Sabato 8, Domenica 9 Dicembre

Martino Filetico Mostra "La maternità mancata" Ass. Polisportiva Insieme 91 ASD ONLUS
 Centro storico ore 12,00 CHRISTMAS FOOD a tema natalizio
 Piazza Matteotti LA CASA DI BABBO NATALE
 Chiesa di S. Valentino ore 17,00 Presentazione libro "ESSERE UOMO NON VUOL DIRE" di Mauro Ferrara
 Concerto CORALE POLIFONICA ARMONIA DI VOCI Ass. Antica Setia
 Chiesa S. Francesco ore 18,00 PREMIAZIONE CONCORSI SCOLASTICI

Sabato 15 Dicembre

Acropoli e dintorni ore 16,00 PRESEPE VIVENTE ...Si accende il Natale
 Abbazia S. Maria Maggiore ore 19,00 FERENTINO GOSPEL Laura Wilson & Nu' Movement

Domenica 16 Dicembre

Centro storico ore 10,00 PEDALATA NATALIZIA

Mercoledì 19 Dicembre

Palazzetto dello Sport ore 18,00 MEMORIAL M. CRISTINA CELARDI Scuole di danza

Giovedì 20 Dicembre

Sala Consiliare ore 18,00 POESIA DIALETTALE CIOCIARA
 Palazzetto dell'Itis ore 18,00 CONCERTO DI NATALE Natale insieme ...in musica

Venerdì 21 Dicembre

Abbazia S. Maria Maggiore ore 19,00 CONCERTO AVVENTO DI NATALE E CORALE FEMMINILE AURELIANO

Sabato 22 Dicembre

Piazza Matteotti ore 15,00 CASA DI BABBO NATALE
 La prova del cuoco ospite Don Nino Mazzoli Animazione
 Abbazia S. Maria Maggiore ore 18,00 CONCERTO DI NATALE Allievi della Scuola di Musica

Domenica 23 Dicembre

Piazza Matteotti ore 10,30 CASA DI BABBO NATALE Laboratorio creativo. Ciao Rudolf Spettacolo Natalizio

Martino Filetico ore 18,00 CONCERTO "LE MUSE TRIO" IN CHRISTMAS CAROL

ore 21,00 NATALE IN CASA CUPIELLO Ass. Teatr. Le strenghe
 Piazza Matteotti ore 21,00 CHRISTMAS BIG PARTY NIGHT

Martedì 25 Dicembre

Chiesa S. Francesco ore 13,00 PRANZO DI NATALE

Venerdì 28 Dicembre

Martino Filetico ore 18,00 LA FRECCIA AZZURRA Ass. Le strenghe

Sabato 29 Dicembre

Piazza Matteotti ore 17,00 SPETTACOLO Cazacu's FONTANE DANZANTI IN MUSICA CLASSICA

Martedì 1 Gennaio

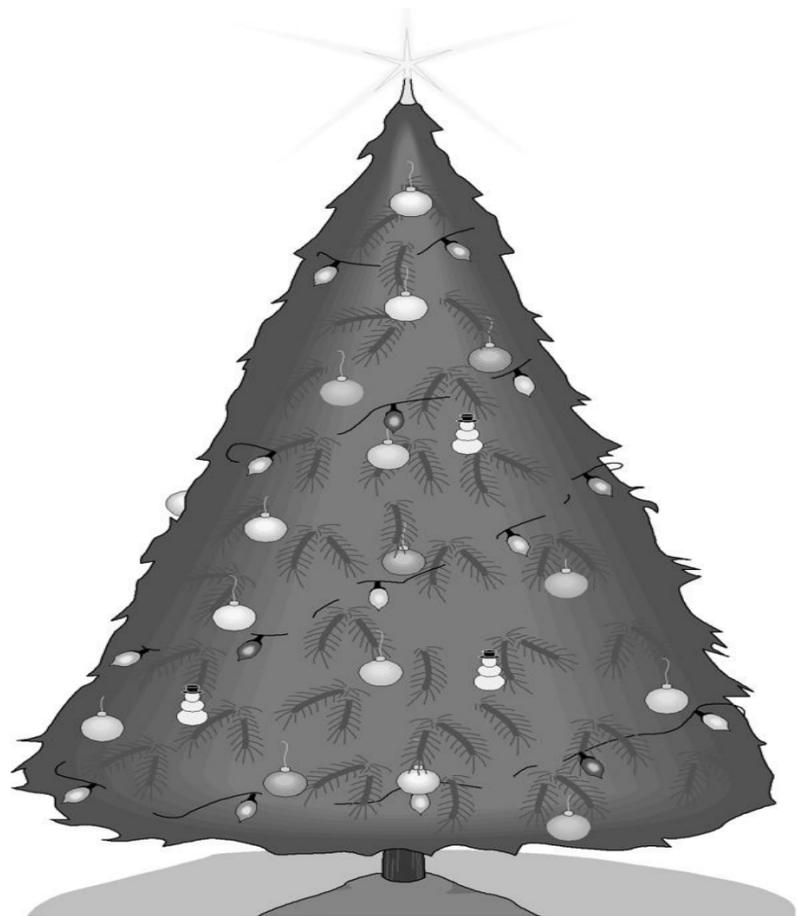
S. Maria Maggiore ore 19,00 CONCERTO DI CAPODANNO Orchestra di Fiati Città di Ferentino Direttore M° Alessandro Celardi

Sabato 5 Gennaio

Piazza Matteotti ore 15,00 CASA DI BABBO NATALE
 Chiesa S. Francesco ore 18,00 CONCERTO BANDA MUSICALE CITTA' DI FERENTINO Direttore M° Alessandro Celardi

Domenica 6 Gennaio

Piazza Matteotti ore 10,30 ARRIVA LA BEFANA Animazione per bambini
 Centro Polivalente ore 15,00 FESTIVAL ARTISTICO DELL'EPIFANIA



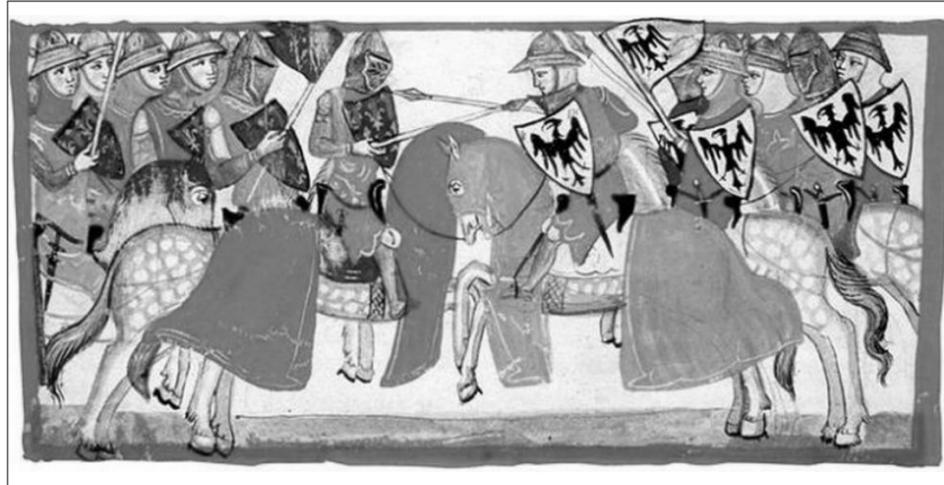
CASUS BELLI

Parlando di un testo che ci narra di fatti avvenuti 8 secoli addietro, gli anni immediatamente successivi alla coronazione di Federico II a Roma nel 1220 come re dei romani, sua terza corona dopo quella ereditaria del regno di Sicilia e quella eletiva del sacro romano impero ottenuta in Germania, ad Aquisgrana nel 1215, parlando cioè di un testo che narra una vicenda che si snoda in questi anni, tra il 1220 e il 1225, in cui vedremo l'insistenza di Federico II e della sua corte presso Ferentino, Veroli, Sora, e San Germano, l'odierna Cassino, possiamo dire di considerarlo attentamente solo se lo contestualizziamo opportunamente. Ora la nostra narrazione, che qui riportiamo in parte, ci parla di una geografia d'Italia che a tratti non riconosciamo e ci meraviglia. Basti pensare che parlando dei primi decenni del 1200 Capua e Melfi erano città importanti negli itinerari e nella economia del regno di Federico, quanto oggi lo sono Napoli e Bari. Ferentino rappresentava sicuramente un avamposto di Capua, nel frazionamento feudale dei territori, luogo di posta principale nella strada, la Casilina, che univa Roma a Capua, anticamente Casilinum. La stessa Capua varrà quanto una capitale nella geografia del governo politico di Federico. Dopo la sua incoronazione a Roma nel 1220 convocherà proprio a Capua, nel 1221 in parlamento la curia generale del regno, perché si promulgasse un primo editto, le assise di Capua, linea guida politica fondamentale, redatto in venti capitoli, in cui

l'esistenza di due diplomi gemelli, per la paleografia credo caso raro. Un diploma "dato a Ferentino il 30 dicembre del 1174" nel quale il papa, Alessandro III (pontificato: 1159-1181) concede degli speciali privilegi al sovrano del regno di Sicilia Guglielmo II, che si era promesso suo vassallo. La storia ci ha tramandato che a questo diploma ne fa seguito un secondo "dato ad Anagni il 15 febbraio successivo", cioè del 1175. I privilegi, contestualmente legati alla decisione di edificare il famoso duomo di Monreale, i cui lavori di realizzazione iniziati nel 1172 sappiamo ultimati nel 1176, erano nei fatti una postilla all'istituzione della "Apostolica Legazia di Sicilia", entità giuridica unica nel suo genere, che ha regolato le relazioni tra regno di Sicilia e papato sino all'unità d'Italia, nel 1871. Qui possiamo solo accennare al fatto che i vescovi, per effetto dell'istituzione della apostolica legazia di Sicilia, ricoprivano una funzione pubblica, amministrativa per il regno oltre che istituzionale per la chiesa. Il più noto caso, Berardo di Castagna, o di Castacca, arcivescovo di Palermo, fu uno dei due principali consiglieri del regno di Federico II insieme ad Ermanno di Salza. Se ipotizziamo che la ragione dei due diplomi, di Ferentino e di Anagni, fosse significativa del valore delle due cittadine, riconoscimento implicito di due entità differenti in esse presenti, ad esempio due diverse legazie, è presto detta l'importanza di Ferentino nel contesto del regno. Ciò detto non è tanto difficile

abbraccio dal vostro sempre fedele amico. Vi riferisco di un caso non solo per dovere dell'uffi-

furono di seguito. Quella gente stabilendosi nell'isola ancora parla la propria lingua. Questi espo-



cio cui fui preposto come legato vostro presso la nobile città di Ferentino, quanto per l'amicizia e l'affetto che a voi mi lega, come uomini di uno stesso intento.

Il dolore della perdita della nostra amata imperatrice, vostra beneamata consorte, ha aggravato alla mia anima il ricordo di quando mia madre mi diceva guardandovi che niente mai avrebbe potuto essere di conforto ad un bambino che non ha conosciuto la ragione d'amore di un figlio. Ella quando con la spontaneità della sua dolcezza aveva per voi accortezze e abbracci subito rivolgendosi a me aggiungeva che io non avrei dovuto dimenticare il peso dell'animo a cui nessun figlio si può rassegnare. So che non troveremo consolazione della vostra perdita. Ora facendomi forte nel cuore espongo questo che segue: il resoconto del caso che vi mando secondo l'ufficio cui fui preposto. Le decisioni che deliberai furono di iniziativa nostra ma conformi a quanto si convenne col maresciallo Ermanno di Salza, vostro consigliere, comandante le truppe teutoniche ivi di stanza. Ciò per non aggravare la vostra anima così tristemente provata. Sapendovi unanime nella considerazione di quanto di male avviene nel regno. Seguendo la via dei pellegrini il signore del castello dalla cui baronia prende il nome di Cimbergo, nel nord della Lombardia, venne presso la nostra casa, insieme ad altri signori di quei luoghi, scortato dalle guardie che li avevano accolti alla porta maestra. Arrivò nella città regia di Ferentino quella piccola processione avendo saputo il luogo in cui si riunisce il corteo imperiale da cavalieri boemi che passavano da dove, per quelle valli, si arriva nella fedele alleata città di Bergamo. Uno delle guardie si rivolse ad essi parlando una lingua che disse lombarda, io ne conoscevo un poco il suono sapendolo parlare da alcuni familiari del mio seguito, che in Sicilia parlano questo idioma. La ragione, ve ne faccio partecipe, la si racconta così: che allorquando la contessa Adelasia, madre del nostro sempre amato re Ruggero II, vostro avo, venne in Sicilia, intere famiglie di nobili e cavalieri lombardi le

sero con cura la questione e i fatti ben sapendo di parlare a giustiziere del regno quando fu ad essi spiegato chi fossi e mostrarono diplomi che esponevano il sigillo del vostro avo Federico attestanti i privilegi assicurati ai castelli e agli abitanti delle valli del fiume Oglio, dalle quali genti concordemente e in assemblea erano stati inviati. Il privilegio regio di cui si parla assicura di rispettare la facoltà di tenere fiere nel territorio della baronia e delle vicinie, di esentare i pascoli per garantire l'allevamento delle greggi, di proteggere la produzione della più pregiata lana alla gilda e di approvare gli statuti che regolano la vendita del panno bergamasco.

La violazione dei passi e dei pascoli, nonché il furto del bestiame o della lana, il guasto della merce o dei telai incorre nella condanna e nella persecuzione regia perché danno al patrimonio del demanio imperiale. Ora è accaduto che per la confisca di un castello che domina i passi, violando i patti, la città di Brescia inviò un drappello dando seguito al bando che accusava ingiustamente l'appropriazione di beni ecclesiastici, di cui il vescovo di quella città aveva illecitamente infeudati suoi vassalli. La vera motivazione del conflitto di cui ci viene riferito è invece che dopo il terremoto subito dalla città di Brescia il giorno di Natale, un evento tanto grave che distruggeva gran parte dell'abitato, sarebbe stato inviato per rivalità un manipolo di armati per requisire denaro e granaglie e merci a discapito di quelle ingenuie popolazioni e castellanie, sotto tutela del regno.

In questo maligno modo si voleva sopperire alla necessità degli scampati della città di Brescia con la razzia. Resistendo al sopruso per un certo tempo, come si poté, costretti da diverse perdite, intere famiglie ebbero a sfollare per le valli, trovando rifugio nella città alleata di Bergamo e i borghi della bassa pianura. Si decise pertanto di inviare il barone Gerlando di San Marco Argentano coi suoi armati, per porre rimedio al fuoco della guerra che infesta i confini del regno. Adattato da una antica cronaca.



si compendiano le norme dei regni che a lui erano arrivati in eredità. Prima fra tutte le norme emanate: la revocabilità dei feudi. Le pretese autocratiche di un certo baronaggio sono state sempre il movente dello scontro con la corona. Federico rivendicava a sé l'amministrazione della giustizia e la possibilità di revocare titoli e privilegi se fossero stati causa di malversazione sul popolo. La politica di Federico II è stata sempre quella di mettere baroni e popolo indistintamente di fronte alla legge. Una norma in particolare consentiva a tutti di potersi rivolgere ai giustizieri del regno. Detto ciò in sintesi andiamo adesso all'importanza di Ferentino nel contesto del regno normanno di Sicilia, ereditato da Federico II. Nozione di cui la storiografia ufficiale è avara di precisazioni. Ma una singolare coincidenza ci può però aiutare:

immaginarci una Ferentino luogo di posta e di mercato, avamposto militare e sede di funzionari e giustizieri del regno. Doveva quindi esserci una sorta di palazzo o castello nel perimetro dell'antico castrò dove vi avrebbero avuto luogo attività legate alla cancelleria imperiale o della legazia apostolica del regno.

Salvatore La Mattina

Al nostro eccellente sovrano, Vi invio la mia sapendo dalla vostra di trovarvi in ottima salute. Chi vi è fedele vive del conforto che nel palazzo entro le mura di Veroli siete al sicuro. Vorrei poter dire anche io che giungeranno presto nuove di pace dai vassalli e dai sudditi: siano sempre fatti salvi il diritto e i confini del nostro regno. La mia missiva vi giunga come un

Nel periodo 22 Ottobre all' 11 Dicembre i monumenti storici della nostra Ferentino: Mercato Romano, Duomo, Acropoli, Santa Maria Maggiore, Porta Sanguinaria, Porta Maggiore e Testamento Aulo Quintinlio sono stati visitati da:

**535 Turisti di cui
499 Italiani e 36 Stanieri**



ARCHEOCLUB D'ITALIA Onlus

**Movimento di opinione pubblica al servizio dei Beni culturali e Ambientali
Sede di Ferentino**

Si è recentemente insediato il Consiglio Direttivo della sede locale dell'associazione Nazionale Archeoclub d'Italia.

Fanno parte dei Soci dell'Associazione: Professionisti, Insegnanti, Tecnici, Cultori d'Arte e dell'Ambiente.

L'Associazione persegue, tra l'altro, la valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici ed ambientali di cui al codice dei Beni culturali D. L. n. 42/2004 e al codice dell'Ambiente D. L. n. 152/2006, concorre con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli enti Pubblici e privati, con gli Organi dell'Unione Europea e con gli altri Organismi internazionali o comunque Stati Esteri, quale Associazione di volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991, a tutelare e promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente nazionali ed europei nei limiti previsti dalle leggi e dalle disposizioni del Ministero per i Beni e le Attività culturali e del turismo e del Ministero per l'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare.

Il piano di lavoro che si intende portare avanti comprende la collaborazione:

- a) al risanamento e valorizzazione delle "carceri di Sant'Ambrogio Martire", patrono di Ferentino;
- b) al risanamento e valorizzazione Mercato Coperto (sotto P.zza Mazzini)
- c) al risanamento e valorizzazione Teatro Romano
- d) alla realizzazione di un museo locale dove far confluire numerosi reperti.

È un programma vasto ed al tempo stesso ambizioso che comporta impegno e notevole investimento intellettuale ed economico.

Uno degli interventi su cui far confluire il nostro impegno è il risanamento e riqualificazione del sito relativo alle carceri di Sant'Ambrogio che necessitano di progettazione, ricollocamento dei numerosi reperti presenti, risanamento generale al fine di renderlo fruibile dalla collettività.

Le attività dell'Archeoclub Italia-Ferentino comprendono anche corsi di aggiornamento, corsi didattici, manifestazioni educative ed interventi nelle scuole, compreso viaggi d'istruzione con il coinvol-

gimento di giovani, studenti e lavoratori, al fine di sviluppare una idonea conoscenza delle bellezze architettoniche di Ferentino e contribuire ad un ulteriore sviluppo del Turismo.

Nelle more di sviluppare il programma di risanamento delle opere di Ferentino, l'Archeoclub ha effettuato un viaggio di istruzione guidato al quale hanno partecipato 40 persone, alla Domus Aurea a Roma nei primi del mese di ottobre c. a. ed ha partecipato alla XXI edizione della B.M.T.A, Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che si è tenuto a Paestum dal 15 al 18 novembre 2018. Inoltre l'archeoclub d'Italia-Ferentino intende collaborare con altre Associazioni presenti sul territorio relativamente al perseguimento di obiettivi prefissati e con la Pro Loco di Ferentino sempre nel rispetto delle specificità e peculiarità costitutive di ognuno, al fine di migliorare la conoscenza dei beni architettonici, favorire lo sviluppo del turismo e di una conoscenza civica ambientale, promuovere con gli Enti Locali e Nazionali, la valorizzazione del paese.

Dott. Antonio Ribezzo

Presidente Archeoclub d'Italia, Sede di Ferentino

Mauro Ferrara

Scrivere un libro con il solo battito delle palpebre

Presso il centro del "Piccolo Rifugio" di Ferentino adiacente la Chiesa della Madonna degli Angeli, in occasione del 42° anniversario della scomparsa di Lucia Schiavinato, fondatrice dei Piccoli Rifugi in Italia tra cui quello di Ferentino, dove è ospite dal 2008 anche Mauro Ferrara, autore del libro "Essere uomo non vuol dire soltanto far pipì in piedi" scritto col solo battito delle palpebre.

Mauro, ex finanziere in pensione anticipata, affetto da sclerosi multipla da quando aveva 22 anni, una malattia che gli ha tolto ogni possibilità di movimento tranne il battito delle palpebre attraverso cui comunica con il mondo esterno.

La stesura del libro, edito dalla casa editrice Gemma Edizioni, è stata possibile grazie agli operatori del Piccolo Rifugio che assistono Mauro ogni giorno, con cui ha instaurato un rapporto di profonda sintonia, che gli recitavano volta in volta l'alfabeto, e lui arrivati alla lettera giusta sbatteva le palpebre e così palpebra dopo palpebra ha raccontato la sua vita convivendo con questa terribile malattia che anche se non gli permette di muovere più il suo corpo tranne che per le palpebre non gli ha tolto la voglia di vivere, la dignità e soprattutto il sorriso.

Mauro attraverso questo libro ha trasmesso a tutti la sua forza di volontà con cui affronta ogni giorno la vita nonostante la sua malattia.



Frezza Ramona

Il nostro concittadino

Stefano Sisti neo cavaliere della Repubblica Italiana

Lo scorso 4 Novembre, in occasione delle celebrazioni della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate Il ferentino Stefano Sisti è stato insignito del titolo di "Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana".

Il Prefetto di Frosinone Ignazio Portelli, durante la cerimonia, in presenza del nostro sindaco nonché presidente della Provincia Antonio Pompeo, e di altre autorità ha conferito al nostro concittadino le onorificenze con decreto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

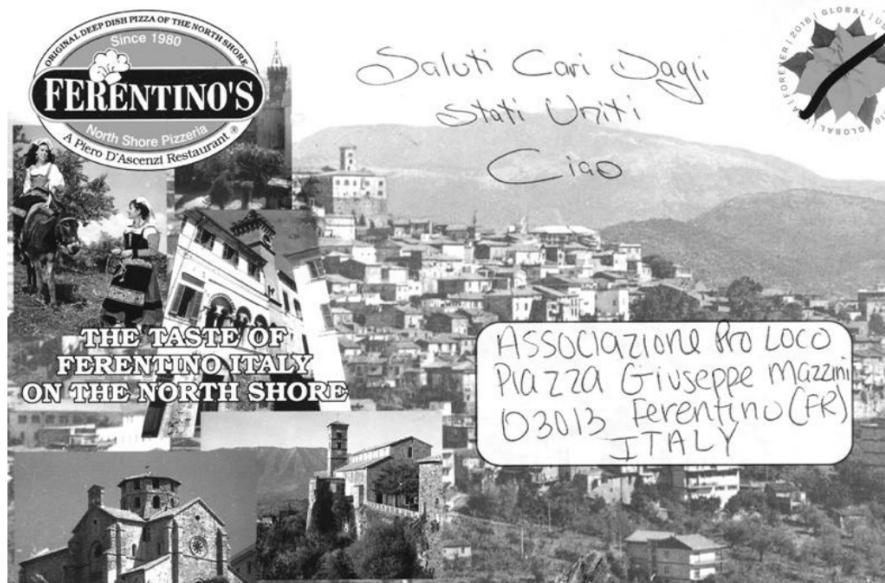
Il riconoscimento gli è stato attribuito per il suo impegno e la dedizione in campo sociale e nel volontariato, lavorando da 26 anni nella Fondazione Piccolo Rifugio di Ferentino, e dopo aver ricoperto per dieci anni la carica di ispettore provinciale della Cri volontari del soccorso.

Stefano ha voluto dedicare l'onorificenza ai suoi genitori che gli hanno trasmesso questi importanti valori, alla moglie e alla figlia che lo hanno sempre sostenuto anche nei momenti di difficoltà.

Le congratulazioni per l'importantissimo riconoscimento a Stefano oltre che dalla famiglia dagli amici felicitazioni anche dalla nostra associazione e dalla Redazione di "Frintnu me..."



Ferentino... Nel mondo



Questa cartolina illustrata ci è giunta dagli U.S.A. e precisamente dallo stato dell' Illinois, città di Chicago sul lago Michigan.

In essa si notano i nostri monti Ernici, il panorama di Ferentino, con l'Acropoli, il Duomo, Santa Maria Maggiore, il Palazzo Consolare e due ragazze in costume ciociaro, una delle due è sopra un asino.

Il carissimo Piero D'Ascenzi, sostenitore di questo periodico, con questa cartolina pubblicizza le sue tre attività culinarie create nel 1980, con il nome "Ferentino's North Shore Pizzeria" sul territorio di Chicago.

Al nostro caro amico Piero, giungano infiniti ringraziamenti dalla nostra Pro Loco per la divulgazione dell'immagine di Ferentino.

SCARSO DECORO URBANISTICO

La Pro Loco vuole rivolgere un sincero apprezzamento ai residenti del palazzo in Piazza Antonio Gramsci, accanto alla chiesa di San Pancrazio, per aver rinnovato la facciata della loro abita-



zione; nonostante il lodevole lavoro compiuto, dobbiamo far notare che rimangono ancora, a deturpare la facciata del palazzo, gli orrendi cavi che il gestore del servizio elettrico ha posto per fornire le singole abitazioni. I cavi elettrici furono allungati, ormai molti anni or sono, in maniera provvisoria sui muri del palazzo e lasciati anche penzolanti con molta superficialità e scarsa attenzione.

Questa circostanza è molto frequente in tutto il centro storico di Ferentino, e non soltanto per i cavi elettrici; per questo pensiamo che l'amministrazione comunale debba sollecitare, ed eventualmente sanzionare, i responsabili, siano essi il gestore del servizio o i singoli cittadini, a rispettare i criteri di sicurezza e il decoro urbano. In tante occasioni si chiede giustamente ai cittadini il rispetto delle norme, la sicurezza, l'igiene e la tutela dell'ambiente, ma forse chi ha responsabilità pubbliche dovrebbe mostrare esempi concreti per fare in modo che poi anche i singoli cittadini si comportino civilmente.

ASSEMBLEA GENERALE BILANCIO PREVENTIVO 2019

Domenica 25 novembre 2018, presso la sede sociale dell'Associazione Pro Loco, si è riunita l'assemblea degli iscritti per esaminare e deliberare il Bilancio di previsione per l'anno 2019.

Alla riunione erano presenti fisicamente 20 iscritti ed altrettanti con delega: la seduta è stata aperta dal Presidente Luigi Sonni che dopo aver salutato e ringraziato della presenza, il sindaco Avv. Antonio Pomepo e i soci, ha illustrato le voci in entrata e in uscita elencate nel bilancio di previsione 2019, al termine della lettura il bilancio che di seguito riportiamo, è approvato all'unanimità.

Entrate

01) Entrate Gestione diretta:	€ 32.000,00
a) Tesseramento sociale anno 2019	€ 9.000,00
b) Contributi volontari a "Frintinu Me"	€ 8.000,00
c) Contributo Comunale alla Pro Loco	€ 15.000,00
02) Entrate Gestione indiretta:	€ 253.000,00
2.a) Contributo Comunale per il Carnevale 2019	€ 8.000,00
2.b) Contributo Comunale per Festeggiamenti Patronali	€ 80.000,00
2.c) Contributo Comunale Rassegna Chitarra Acustica	€ 15.000,00
2.d) Contributo Comunale Agosto Ferentinate	€ 35.000,00
2.e) Contributo Comunale per Ferentino E'	€ 80.000,00
2.f) Contributo Comunale Manifestazioni Natalizie	€ 35.000,00
TOTALE ENTRATE GENERALI	€ 285.000,00

Uscite

01) Uscite Gestione Diretta:	€ 32.000,00
a) Concerto di Capodanno 1 Gennaio 2019	€ 1.500,00
b) Stampa e spedizione "Frintinu Me"	€ 8.000,00
c) Giornata dell'Anziano 17 febbraio 2019	€ 1.500,00
d) Serata Dialettale 20 Dicembre e 17 Gennaio 2019	€ 1.500,00
e) Infiorata del Corpus Domini 2 Giugno 2019	€ 2.500,00
f) Concerto Fiati in Concerto Luglio 2019	€ 1.500,00
g) Palio San Pietro Celestino Settembre 2019	€ 7.000,00
h) Apertura Sede Sociale e Monumenti	€ 6.000,00
i) Canoni Enel, Gas, Telefono, Tarsu, Cancelleria	€ 2.500,00
02) Uscite Gestione Indiretta:	€ 253.000,00
2.a) Carnevale in piazza Febbraio 2019	€ 8.000,00
2.b) Festeggiamenti Patronali 29 Apr., 2 Mag. 2019	€ 80.000,00
2.c) Rassegna Chitarra Acustica Luglio 2019	€ 15.000,00
2.d) Manifestazioni Agosto Ferentinate 2019	€ 35.000,00
2.e) "Ferentino è'..." Settembre 2019	€ 80.000,00
2.f) Manifestazioni Natalizie	€ 35.000,00
TOTALE USCITE GENERALI	€ 285.000,00

FESTA DELL'IMMACOLATA

Anche quest'anno si è rinnovato a Ferentino nella parrocchia di S. Agata l'appuntamento con la devozione a Maria Immacolata.

Il 29 novembre è iniziata la novena di preparazione, arricchita quest'anno dalle meditazioni dei padri guanelliani (don Calogero, don Aniello, don Felice), che si è conclusa il 7 dicembre con una solenne S. Messa, presieduta dal vicario generale della nostra Diocesi, Mons. Nino Di Stefano, durante la quale sono stati accolti i nuovi membri della Pia Unione dell'Immacolata.

Dal 1865, anno della sua fondazione, l'attività principale di questa Associazione è quella di avvicinare "gli iscritti" alla figura e all'opera della Madre di Gesù.

Un'agape fraterna ha concluso la sera della vigilia.

La festa e l'entusiasmo hanno raggiunto il culmine il giorno 8 dicembre nella liturgia delle 11.00, presieduta dal nostro Vescovo, Mons. Ambrogio Spreafico che, durante l'omelia, si è soffermato su un particolare aspetto di Maria quale donna dell'accoglienza. La Sua fiducia incondizionata alla volontà del Padre lungo tutta la Sua vita terrena, la rende un bellissimo esempio di perseveranza e speranza di fronte alle tante avversità della vita.

Domenica 9 dicembre, subito dopo aver ricollocato la statua nella propria nicchia, il coro della parrocchia ha voluto rendere omaggio all'Immacolata con un breve ma devoto momento musicale.

Nell'occasione, il parroco ha ricordato ai fedeli dell'ormai imminente anno 350° della statua del nostro Crocifisso.

Ci piace concludere riportando un adagio del nostro parroco don Calogero: "Se presi da soli non siamo un granché, insieme non ci batte nessuno!"

Questo è il nostro augurio: continuiamo a fare comunità e comunione tra di noi, sempre!



Sabato 24 novembre presso palazzo Martino Filetico, si è svolta l'esibizione della banda giovanile "Città di Ferentino", magistralmente diretta da Luigi Bartolini.



Le musiche sono state quelle di John Philip Sousa: The Thunderer (1889), King Cotton (1895), The High School Cadets (1890), El Capitan (1896), The Invincible Eagle (1901), The Liberty Bell (1893), The Washington Post (1889), Sempre Fidelis (1888), The Star and Stripes Forever (1896). Sabato 1 dicembre invece, è salita in cattedra l'orchestra di fiati "Città di Ferentino": In programma le musiche di Leonard Bernstein nel centenario della nascita, "Preludio, Fuga e Riff per pianoforte, clarinetto e jazz band", Francisco Zacaes Fort, Shilla (primo premio Concorso internazionale composizione per banda, Corciano, 2011); George Gershwin trascrizione di Alessandro Celardi, concerto in "Fa (per pianoforte e orchestra) Allegro, Adagio, Allegro Agitato", Mario De Meo al clarinetto, Monaldo Braconi al pianoforte, direttore Alessandro Celardi.

Questi sono stati due importanti appuntamenti che hanno visto la partecipazione di molti appassionati della buona musica bandistica e orchestrale, ma anche per tutti gli amanti delle note.

Elisa Di Tomassi

LA FONDAZIONE AGNELLI PREMIA DUE SCUOLE DI FERENTINO

La Fondazione Giovanni Agnelli premia le scuole di Ferentino.

Nel rapporto annuale Eduscopio 2018 attribuisce buoni risultati al Liceo "Martino Filetico" e all'Itis "Don Morosini" della città ernica.

"Si dimostra la qualità e l'efficacia del nostro sistema formativo, nel quale sono presenti vere e proprie eccellenze", ha spiegato l'assessore alla pubblica istruzione Evelina Di Marco, "questo è un motivo di soddisfazione per tutta la nostra Città e uno stimolo in più per l'Amministrazione comunale a lavorare per permettere ai nostri istituti di continuare a migliorarsi".

Soddisfatto anche il consigliere comunale Luigi Ceccarelli per il risultato dell'Itis Don Morosini,



Liceo Martino Filetico

primo istituto tecnico-tecnologico della provincia di Frosinone per quanto riguarda la possibilità degli alunni di trovare un impiego dopo il diploma.

"La ricerca della Fondazione Agnelli premia, per il terzo anno consecutivo, il lavoro che punta sulla qualità della didattica e degli indirizzi che favoriscono l'entrata nel mondo del lavoro.

Il Comune e la Provincia, grazie al sindaco e presidente Antonio Pompeo, hanno fatto un lavoro egregio per questa scuola e per valorizzarne le capacità, è costante l'aumento di studenti, da ultima la nuova "ala" dell'indirizzo Aeronautica".

Di Tomassi Elisa



Itis Don Morosini

Ferentino, delegazione di ambasciatori accreditati presso la Santa Sede hanno visitato la nostra città

Lo scorso 17 novembre, la città di Ferentino, ha accolto gli ambasciatori di: Slovenia, Iraq, Nicaragua, Costa d'Avorio, Costa Rica, Gabon, Slovacchia, Timor Orientale, El Salvador e Nigeria accreditati presso la Santa Sede.

I signori ambasciatori, hanno avuto modo, di visitare durante il tour, anche altre località della diocesi di Frosinone-Vero-li-Ferentino, tutto ciò, grazie alla collaborazione tra l'associazione "Scoprendo l'Italia" del presidente Salvador Miguel Porcaro e Diaconia.

Gli illustri ospiti, sono stati accolti nella sala consiliare del Comune di Ferentino, dal sindaco Antonio Pompeo e dalla sua amministrazione.

Al termine dello scambio di doni, le delegazioni, sono state accompagnate da una guida della Pro Loco per la visita della città, gli ambasciatori, hanno avuto l'opportunità di visitare l'Avancorpo dell'Acropoli, il Duomo (grande interesse per la famiglia dei Cosmati), il Mercato Romano e la chiesa abbaziale di Santa Maria Maggiore, al termine della visita, hanno espresso il desiderio di tornare a Ferentino per poter continuare ad apprezzare le bellezze conservate sul suo territorio, durante il tour di Ferentino, numerose sono state le domande inerenti la storia della città ed in modo particolare su Celestino V.

Tali eventi, oltre a parlare di fratellanza, hanno come scopo anche la promozione del territorio, in modo tale, da creare occasioni inerenti incontri culturali e di sviluppo economico.



Leda Virgili

IL GIOVANE FERENTINATE PATRIZIO COPPOTELLI PRIMO NELLA TRAVERSATA DI NUOTO ALLE CANARIE

E' il giovane avvocato ferentinate, nostro iscritto, Patrizio Coppotelli ad essersi aggiudicato il primo posto nella traversata delle acque libere dell'Oceano Atlantico su una distanza di ben 15 km, con partenza dall'isola di Lanzarote e arrivo all'isola di Fuerte Ventura in Spagna, impiegando un tempo di 4 ore e 47 minuti.

La traversata è stata molto impegnativa e difficoltosa a causa delle avverse condizioni climatiche, che a metà percorso hanno messo in pericolo il proseguimento della gara, ma il tempo per fortuna è migliorato in fretta permettendo a Patrizio, fin da subito in testa nella gara, di tagliare il traguardo anche se con qualche difficoltà e con un notevole dispendio di energie, non potendo contare sulle indicazioni della traiettoria da seguire del suo accompagnatore a causa di problemi di



salute dello stesso. Il traguardo raggiunto è stato possibile oltre che per la grande passione di Patrizio fin da piccolo per questo sport, e al suo grande impegno, anche per merito della preparazione da parte del suo istruttore Enzo Di Maulo che lo ha seguito nella Piscina Polivalente di Frosinone, del suo preparatore atletico Francesco Vona, e del sostegno morale ed economico della famiglia.

Oltre a questo importante traguardo internazionale, il giovane avvocato aveva già raggiunto il secondo posto nel Campionato Italiano Master Gran Prix in acque libere di mezzo fondo Categoria M30. Anche la nostra Pro Loco si congratula con il giovane Patrizio per l'importante traguardo internazionale raggiunto.

Frezza Ramona

UN PARTICOLARE INCONTRO

Il nostro nuovo iscritto Armando Celliti, abitante nel territorio di Ferentino, in un pomeriggio della metà del mese di Novembre, ha voluto ospitare nella sua abitazione, l'ultra centenario Giovanni Isopi con il figlio Mario, sostenitore di questo periodico, e il Presidente della Pro Loco Luigi Sonni, per gustare alcuni dolci "casarecci" dei tempi passati, accompagnati da un ottimo bicchiere di vino, formulando così infiniti auguri al "secolare" Giovanni.



Da sinistra: Mario Isopi, Giovanni Isopi, Luigi Sonni, Armando Celliti.

LA FESTA DELLA LETTURA: IO LEGGO PERCHÉ

Il Secondo Istituto Comprensivo promuove la lettura con iniziative in ogni plesso

Si è conclusa il 28 ottobre la settimana dedicata all'iniziativa "Io leggo perché" che ha visto la partecipazione, tra le novemila scuole in tutta Italia, del Secondo Comprensivo di Ferentino, con tutti gli ordini di scuola, dai piccoli dell'infanzia e primaria fino agli adolescenti della scuola media.

La grande campagna nazionale di raccolta libri per le biblioteche scolastiche, proposta nell'Istituto dalla prof.ssa Tendini, è stata una fruttuosa promozione della lettura incoraggiata da genitori e cittadini che hanno preso parte ai Contest in ogni plesso.

Fondamentali sono state la convinzione e le energie organizzative delle referenti delle biblioteche scolastiche nei vari plessi: le maestre Giorgi Sara, Mastrangeli Ginevra, Patrizi Annunziata e la prof.ssa Tendini Irene, che si sono adoperate con attività originali per diffondere l'iniziativa, affinché i libri a disposizione degli alunni aumentassero.

Fondamentale è stato il supporto del Dirigente scolastico Luigi Abbate che oggi si esprime con soddisfazione: "L'iniziativa ha avuto un'ottima riuscita ed è solo una delle attività del progetto più ampio dedicato alla lettura per tutti gli alunni del nostro Istituto, con

il coinvolgimento della biblioteca comunale di Ferentino, le biblioteche scolastiche, lezioni in continuità, incontri con gli autori e molto altro.

La scuola ringrazia in particolare i genitori, per la loro partecipazione attiva, e quanti hanno voluto regalare un libro, dedicare del tempo ad ascoltare i ragazzi e incoraggiare l'evento che sicuramente diventerà un appuntamento annuale per riflettere e condividere l'importanza della lettura."

I Contest per la partecipazione al concorso sono stati momenti creativi in cui la fantasia è stata fondamentale, con attività laboratoriali ed incontri con scrittori.

La scuola media Giorgi - Fracco ha portato la lettura in Via XX Settembre in pieno centro storico presso la Cartoleria Collalti, con la narrazione ad alta voce di passi tratti dai libri preferiti dei ragazzi davanti a genitori e passanti, catturati dalle loro interpretazioni. Presso la scuola Giovanni Paolo II gli alunni hanno accolto i partecipanti al Contest con brevi e simpatiche esecuzioni canore e sonore, per poi dedicarsi ad una serie di laboratori, tra cui quello della carta, con la realizzazione di un simpatico segnalibro a ricordo della

giornata.

A Don Guanella l'Orchestra dell'Istituto, composta dagli alunni più grandi, ha allietato l'evento con sottofondi musicali per la lettura di miti, poesie scritte dagli alunni, drammatizzazioni sulla storia di Peter Pan ed esposizione di disegni.

L'incontro tra alunni di diverse fasce d'età ha costituito un significativo momento di continuità, anche per mettere in campo le competenze musicali acquisite.

Genitori in primo piano invece al Contest "Libri con le ali" dell'Infanzia Sant'Agata, in cui gli adulti hanno rappresentato con ironia la favola "I tre porcellini"; il coinvolgimento di mamme e papà ha dimostrato quanto sia importante la collaborazione tra famiglie e scuola per l'educazione dei bambini, di cui le due istituzioni sono i perni centrali.

Al plesso dell'Infanzia Stazione i bambini, "a caccia di libri" con l'aiuto dei genitori, si sono cimentati nel gioco intramontabile della caccia al tesoro con prove da superare e divertenti indovinelli da risolvere.

Tanti libri, tante iniziative per crescere insieme, LEGGENDO.



Compleanno



In questo 2018 il nostro socio **Adalberto OTTAVIANI**, ha spento 82 candeline per il compleanno e festeggiato anche il suo onomastico, insomma grande giornata insieme ai figli Raniero ed Anna, alla nuora Silvana, al genero Massimiliano, alla nipote Camilla. Ad Adalberto giungano gli auguri sinceri della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me.."



Il 1° di Novembre la piccola e simpatica **LAVINIA** ha spento la sua prima candela, è stata calorosamente festeggiata dai raggianti genitori Andrea Iannuzzi e Valentina Celardi, dai nonni Americo Iannuzzi, nostro iscritto e Maria Vinciguerra, Giuseppe Celardi e Gina Cantagallo, gli zii Armando, Alessia, Stefano e Antonella, dal cuginetto Gabriele e da tanti parenti. Alla piccola Lavinia vanno infiniti auguri della Pro Loco.



La signora **Giuseppina PANICI** l'11 di Novembre ha festeggiato il suo 97° compleanno, per tale occasione è stata circondata dall'affetto dei suoi cari: i figli Raimondo, Americo e Rossana, dal genero Mario, dalle nuore Ada e Maria, dai nipoti Stefania, Marco, Tiziana, Antonella, Andrea e Stefano, dai pronipoti Benedetta, Gianmarco, Giorgio, Gabriele, Alessandro, Lucrezia, Chiara e Lavinia. Alla signora Giuseppina giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me.."



Martedì 18 Dicembre 2018 il piccolo **LEONE**, ha compiuto il suo primo anno d'età, calorosamente festeggiato dai genitori Livio Guglietti e Cristina Iorio, dirigente della nostra Pro Loco, dai nonni, Mario, Rita, Agostino e Giulietta, dagli zii, dai cuginetti Andrea e Lavinia e dai parenti tutti. L'associazione Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me..." inviano infiniti auguri al simpaticissimo Leone.

Laurea



Presso l'Università di Tor Vergata in Roma, lo scorso 23 ottobre **Giorgio PODAGROSI** si è brillantemente laureato in Medicina e Chirurgia, con la votazione di 110 e lode e la menzione d'onore da parte del presidente del corso di laurea Prof. Paolo Di Francesco, discutendo la tesi "*Delirium in chirurgia cardiaca: stratificazione dei fattori di rischio*". Relatore prof. Dionisio Fernando Colella.

Al neo laureato i sinceri auguri da parte dei genitori Giovanni Podagrosi e Cristina Nicolai, del fratello e delle sorelle, dei nonni Silvana, Maria Teresa e Luciano, degli zii e cugini. Al neo laureato Giorgio giungono infinite felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me.."

Mercoledì 24 Ottobre 2018, presso l'Università degli Studi di Cassino, si è laureato in "Economia e Commercio" il giovane **Marco CECCARELLI**, figliolo del nostro iscritto Andrea e Chiara, che lo hanno calorosamente festeggiato insieme alla fidanzata Chiara, ai nonni, agli zii, alle cugine e agli amici.

Al simpaticissimo Marco giungano le felicitazioni della nostra Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..".



Congratulazioni a **Chiara CELLITI** che il giorno 6 Novembre 2018 ha brillantemente conseguito con il massimo dei voti, la Laurea Magistrale in Giurisprudenza, discutendo la tesi in "Sociologia Generale" con il relatore chiar.ma Prof.ssa Simona Iannaccione, dal titolo "*La violenza di genere: strategie di prevenzione e contrasto al fenomeno*", fornendo un'analisi socio culturale della violenza sulle donne sulla base dell'esperienza personale maturata in qualità di ispettore dell'arma dei carabinieri.

Auguri infiniti dai suoceri Anna e Vittorio, dal marito Giovanni, dai genitori Biagio e Maria Gioia nostra iscritta, dal fratello Mario e dai parenti e amici tutti. Alla neo dott.ssa Chiara giungono infinite felicitazioni della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me.."

Anniversario di morte



Domenica 18 Novembre in occasione del 2° anniversario della scomparsa dell'insegnante **Anna Maria ZACCARDI** in Manni, il suo consorte Pacifico, sostenitore di questo periodico, il figlio Aurelio con la famiglia, la sorella Paola, le cognate e i cognati, Anna, Rosa Maria, Pietro, Dino e Vincenzo, i nipoti, i famigliari e i conoscenti hanno assistito ad una Messa in ricordo della compianta.

Anche la Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me..." hanno partecipato con un umile pensiero in ricordo della scomparsa.



Lunedì 3 Dicembre, in occasione del 2° anniversario della morte del nostro iscritto **Franco DAMIANI**, la famiglia lo ha voluto ricordare con una Messa presso la chiesa della Madonna degli Angeli.

La consorte Maria Gobbo, i figli Pino ed Enrico ringraziano tutti coloro che vi hanno partecipato.

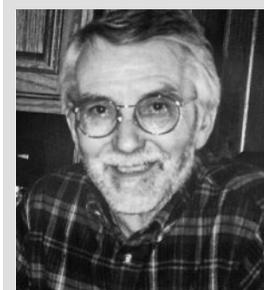
Defunti



Giovedì 8 Novembre 2018, presso l'Ospedale F. Spaziani di Frosinone, è deceduto all'età di 72 anni **Carlo FILONARDI TIBALDESCHI**. Alla consorte Maria Palombo, sostenitrice di questo periodico, ai figli Pietro, Daniela, Danilo, Annarita,

Alessandra, Cataldina, Giuseppe, ai fratelli Armando, Antonio, Virgilio, Marina, Rosa, Alberto, alle nuore e generi, ai nipoti a parenti giungano le condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..".

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al funerale ed al trigesimo della morte svoltosi presso il Duomo romanico di Ferentino dedicato ai SS.mi Giovanni e Paolo.



Martedì 13 novembre 2018, è deceduto a Grand Rapids (Michigan) USA, **Werner SCHNEIDER**. Alla consorte Assunta De Castris, sostenitrice di questo periodico, ai figli Robert e Mark alle nuore, ai parenti residenti negli U.S.A. e a Ferentino, giungano sentite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..".



Giovedì 22 Novembre 2018, presso l'Ospedale "F. Spaziani" di Frosinone è venuta a mancare all'età di 89 anni **Ippolita MATERA** (la materassaia) ved. di Mario Polletta. Alle figlie M. Gioia, Ernesta, Angela, e Mara, ai generi, ai nipoti e pronipoti, alle sorelle, ai cognati, alle cognate, e parenti tutti giungano le condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..".



Venerdì 30 novembre 2018 presso la propria abitazione è deceduta all'età di 57 anni **Graziella Silvia SALVATORI**. Al padre Paolo nostro iscritto, ai figli Marco e Alessandro, alla sorella Carla, al cognato Amedeo, ai parenti tutti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..".



Venerdì 30 Novembre 2018, presso la chiesa di San Valentino a Ferentino, si è svolto il rito funebre per la scomparsa di **Guglielmo FREPOLI** di anni 88, nato a Sondrio, già colonnello dell'esercito degli Alpini ed interprete parlamentare italo-tedesco.

Alla consorte signora Helga Schneider, ai figli Isolde e Alberto, al genero, alla nuora Lucia Di Torrice, al nipote Guglielmo, e ai parenti tutti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..".

Trigesimo



Mercoledì 21 Novembre 2018, nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Agata, è stata celebrata una Santa Messa in memoria del caro **Elpidio AFFINATI** nel trigesimo della sua scomparsa. La famiglia, i parenti, gli amici lo ricordano con dolore e immenso affetto.

100 anni di Isabelli Pietrina a Ferentina 29.11.1918



Grande festa per i 100 anni di **Isabelli PIETRINA** ospite presso l'Istituto Ospedaliero di Veroli in Città Bianca.

Per l'occasione c'è stata una semplice cerimonia, partecipata dalle famiglie Isabelli e Catracchia, riuniti attorno alla centenaria.

In visita alla signora anche il sindaco, Antonio Pompeo, e l'assessore ai Servizi sociali Luigi Vittori, per esprimere a nome della cittadinanza auguri sinceri.

La signora Pietrina, vedova Catracchia, si è dedicata all'educazione dei figli, Regina, Maria, Antonio nostro iscritto e di Rita, tuttora vicini nel volerle un gran bene.

Il sindaco per l'occasione ha consegnato a nonna Pietrina una targa ricordo e portato gli auguri dell'amministrazione comunale e di tutti i concittadini.

Ai familiari i ringraziamenti per la cura e l'amore verso l'anziana madre, che merita per l'attaccamento dedicato alla famiglia, insomma anziani che, rappresentano le vere colonne portanti per tutta la comunità.

La Pro Loco ringrazia

La Pro Loco porge un vivo ringraziamento alle sottoelencate persone che, in occasione della pubblicazione del numero scorso di questo periodico, hanno inviato alla nostra Associazione cospicui contributi di denaro, intendendo così sostenere tale iniziativa.

Addesse Bruno	- Ferentino	€ 20,00
Affinati Andreina	- Ferentino	€ 20,00
Agenzia Funebre Adamo	- Ferentino	€ 20,00
Alcaro Giuseppe	- Ferentino	€ 10,00
Anonimo	- Ferentino	€ 10,00
Bastoni Giuseppina	- Roma	€ 20,00
Calicchia Pietro	- Ferentino	€ 20,00
Caliciotti Angelo	- Ferentino	€ 5,00
Caponera Antonio	- Ferentino	€ 10,00
Catracchia Guerino	- Ferentino	€ 10,00
Cellitti Armando	- Ferentino	€ 20,00
Cellitti Santi Marisa	- Ferentino	€ 10,00
Cellitti Sara	- Ferentino	€ 20,00
Ciocchetti Guerrera	- Messina	€ 10,00
Concutelli Andrea	- Frosinone	€ 20,00
Consoli Guerino	- Alghero	€ 20,00
Coppotelli Luciano	- Ferentino	€ 10,00
Crescenzi Nello	- Ferentino	€ 5,00
Damiani Franco (in memoria)	- Ferentino	€ 10,00
D'Ascenzi Leonardo	- Ferentino	€ 10,00
D'Ascenzi Massimo	- Ferentino	€ 10,00
Delle Chiaie Pietro	- Ferentino	€ 10,00
Di Legge Fiorelli Paola	-Ferentino	€ 30,00
Di Tomassi Antonio	- Latina	€ 10,00
Di Tomassi Pietro	- Latina	€ 10,00
Ferraguti Franco	- Gwynedd Valley Pa. USA	€ 30,00
Galassi Canassotto Alberto	- Ferentino	€ 10,00
Giorgi Bianca	- Ferentino	€ 20,00
Giudici Marcello	- Ferentino	€ 15,00
Liberatori Americo	- Carisolo	€ 25,00
Mancini Flori Marisa	- Ferentino	€ 10,00
Mastrangeli Francesco	- Ferentino	€ 10,00
Mastrosanti Antonio	- Ferentino	€ 20,00
Ottaviani Adalberto	- Ferentino	€ 10,00
Paciotta Ignazio	- Ferentino	€ 20,00
Paladino Franco	- Ferentino	€ 15,00
Palombo Adele	- Ferentino	€ 10,00
Palombo Candido	- Ferentino	€ 5,00
Palombo Franco	- Ferentino	€ 10,00
Palombo Maria	- Ferentino	€ 15,00
Pellegrini Firminio	- Ferentino	€ 10,00
Polletta Ludovico	- Ferentino	€ 10,00
Polletta Paolo	- Novara	€ 20,00
Pro Bartolomeo	- Ferentino	€ 5,00
Pro Giuseppina	- Ferentino	€ 10,00
Pro Vincenzo	- San Giovanni Incarico	€ 30,00
Rosa Marisa	- Ferentino	€ 10,00
Salvatori Filippo (in memoria)	- Ferentino	€ 15,00
Tartaglia Pietro	- Ferentino	€ 10,00
Zaccari Filomena	- Ferentino	€ 10,00

Come eravamo. . .



Anno 1940 - Tre intime amiche.

Da sinistra: Maria Polletta, Pietrina Di Marco e Anna Lucia Sonni.

GLI BAMBINEGLI

Nu tinimu n'uttarégli:
si sapissi quant'è bbégli!
i la Mamma ci lu dici.
Iss'è bbégli a ccom'a cché!

San Giseppu cu Maria
su facinnu tanta via:
gli asunégli lèmmu lèmmu
gli calà a Bettalèmmu.

Chélla fu 'na nottu santa:
la capanna tutta quanta
su schiarì du tanta luci
cu gli Vèrbu ci radduci

'N cima 'n tuttu a chélla stalla
ci apparì 'na bbèlla stélla:
vennu 'n tèra a ffa' chiaroru
agli natu Redentoru.

Arapirnu gli saccucci
cu ccinturi i 'n abbitucci:
era gli unicu guarnégli
du gli póru Baminégli.

Nun ci stéva l'acqua calla
né gli fócu 'n chélla stalla:
quètu quètu gli asunégli
raffiatà chigli uttarégli.

Raccuntatici, pastori:
"Che dicinnu i ginitori?
Chi ci stéva alla capanna?"
"Gli Bambinu a ffa' la nanna!"

Nu tinimu 'st'uttarégli:
si sapissi quant'è bbégli!
I la Mamma ci lu dici.
Iss' è bbégli a ccom'a cché!

Don Luigi Di Stefano

TRADIZIONI NATALIZIE DI FERENTINO

*"La nottu du Natal'è festa santa:
ha natu gli Bamin'alla capanna".*

Così cantavamo da piccoli, sull'aria delle stornellate, mentre preparavamo il presepio.

Anche se avevamo pochi "mammocci" di gesso dipinto, il presepio dovevamo farlo; non c'era casa che non avesse un angoletto riservato al presepio. Era il miglior pasatempo per esprimere l'attesa del Natale. Non si usava l'albero di Natale, come non c'erano le luminarie per le strade.

Cominciavano gli zampognari ("l'otruca") già durante la Novena dell'Immacolata a far sentire ogni sera la loro nenia. Si fermavano davanti a delle case prestabilite, con cui avevano presi accordi e che avevano appeso dietro la porta il foglietto, raffigurante la grotta di Betlemme, rilasciato dagli zampognari e noi li seguivamo lungo le case della zona. Suonavano per la Novena dell'Immacolata e poi per quella di Natale.

La più sentita era quella dell'Immacolata con la Messa alle cinque del mattino.

Poi arrivava la Madonna di Loreto, il 10 Dicembre. Nella notte precedente, alle ore 3.00 suonavano le campane delle chiese per ricordare il passaggio della Santa Casa, ed in Cattedrale, a quell'ora, dopo essersi riscaldati ad un grande falò, acceso davanti alla chiesa, veniva celebrata la Santa Messa. Di fronte al Mercato Romano, c'è ancora un'edicola che ricorda la devozione alla Madonna di Loreto.

Grande importanza aveva la parte culinaria e dolciaria. Come tradizionali dolci natalizi avevamo "lu ciammellu du macru", "i quadretti cu lu mèlu", "gli pampapatu", e "gli pangiallu".

La vigilia di Natale per la chiesa era considerato giorno di astinenza dalla carne, per questo al mattino c'erano le caratteristiche frittelle di vari tipi, a pranzo la minestra coi ceci e il baccalà, a cena la pasta col tonno.

L'acme della festa di Natale si raggiungeva con il cenone della vigilia, quando si riunivano più famiglie insieme ed era la delizia dei bambini, perché dovevano leggere le letterine, che avevano scritto a scuola e messe di nascosto sotto i piatti dei genitori o nonni per fare l'improvvisata e perché si giocava a tombola.

Seguiva poi la messa di mezzanotte a "San Giuvagni"; allora era l'unica chiesa dove il Vescovo diceva la messa e nasceva gli "Bambinegli".

Le feste di Natale si chiudevano normalmente il giorno dell'Epifania ("la Bufana"), al mattino nel vedere cosa aveva portato la befana nelle calze appese sotto al camino, normalmente aranci, noci e mandarini; e nel pomeriggio con la tradizionale passeggiata, "fuori porta", alla chiesa della Madonna della Stella, dove si usava la caratteristica festa della "Scarpetta"; mentre nelle altre chiese si faceva una breve processione di Gesù Bambino, seguita, al rientro in chiesa, dalle recite dei bambini.

Non c'erano televisione e telefonini, per cui si godeva dello stare insieme, contenti che anche gli adulti si divertivano a giocare con i bambini. Non facciamo perdere l'usanza del presepio in casa, anche la rappresentazione della semplice grotta di Betlemme fa bene a grandi e piccoli.

Don Luigi Di Stefano

